

ROBERTO MANCINI  
BRUNETTO SALVARANI

**OLTRE**

LE VIE DELLA PACE

**LA**

TRA TEOLOGIA E FILOSOFIA

**GUERRA**



“(…) Per promuovere la pace, smettendo di assecondare la superstizione della logica della guerra, è indispensabile mettere radici, nel modo di pensare e di esistere, in un principio che ispiri le nostre coscienze e liberi le migliori energie dell’umano. Non si tratta solo di un criterio o di un’idea, si tratta bensì di una forza sorgiva che consente di ricominciare quando si è caduti. Come Ghandi ha reso evidente con la propria vita, l’unica forza che nell’universo sia alternativa al potere e alla violenza è la forza della verità, ossia la forza della vita.

Per riconoscere le concrete possibilità del maturare della pace è necessario scoprire che l’amore è la forza originaria della vita. E’ la sostanza dinamica di quel Bene fondante da cui proviene la storia di ogni essere vivente. In questo senso si può dire che l’amore sia la verità prima, permanente e compiuta dell’universo.

E’ ormai chiaro che non solo la coltivazione della pace, ma già la sua comprensione non sono accessibili per noi senza questa apertura all’amore.

La pace viene sempre giudicata e la guerra viene sempre legittimata da una mentalità ignara dell’amore e consumata nella cultura del potere. Finchè non ha luogo una conversione spirituale che risani questa postura esistenziale, ogni discorso sulla pace è compromesso.